

Format per la raccolta delle osservazioni sullo schema di Piano decennale di sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale per l'anno 2020

Società / Ente / Associazione / Organismo: Eni S.p.A.

Spunto S1. Osservazioni sulle **modalità di predisposizione** del Piano di sviluppo, sul coinvolgimento degli *stakeholder* (inclusi i promotori di *merchant line* e organizzazioni non governative) da parte di Terna e sulle presentazioni del Piano di sviluppo rese disponibili.

Osservazioni sulle **modalità di consultazione** del Piano di sviluppo da parte dell'Autorità.

Osservazioni sul possibile **futuro coordinamento con i piani di sviluppo della rete di distribuzione**, anche alla luce dell'articolo 32 della Direttiva "elettricità" 2019/944.

Nessuna osservazione specifica.

Spunto S2. Osservazioni sul **documento metodologico per l'applicazione dell'analisi costi benefici** al Piano di sviluppo.

Nessuna osservazione specifica.

Spunto S3. Osservazioni sul **capitolo 2 "lo stato del sistema elettrico"** del Piano di sviluppo (pagine 74-173) e in particolare sulle criticità e sull'analisi dello stato della rete (sezioni 2.7 e 2.8) e sull'analisi del mercato elettrico (sezione 2.10).

Riteniamo molto interessante l'analisi sul carico residuo e sulla possibile evoluzione a seconda degli scenari di riferimento.
In merito all'efficienza dei mercati dell'energia e dei servizi si ribadisce l'importanza dello sviluppo delle reti e delle infrastrutture, che può realmente favorire l'efficienza dei mercati, evitando asimmetrie e distorsioni.

L'analisi dei costi e dei volumi del MSD è stata integrata con molte più informazioni rispetto al passato, ma andrebbe completata:

- con le evidenze del Mercato del Bilanciamento.
- con alcune proiezioni sul futuro di breve termine (2-3 anni), proprio in funzione degli interventi sulla rete previsti e dell'evoluzione del mix di generazione (sviluppo, dismissione di capacità etc). In particolare per quanto concerne le attese sui trend dei volumi che progressivamente verranno richiesti nel tempo su MSD per far fronte ai diversi servizi.

In merito al focus condotto sul ruolo degli impianti di pompaggio nel Sistema Elettrico, prima di formulare osservazioni specifiche sui modelli semi-regolato e completamente regolato proposti nel PdS, si ritiene necessario che Terna fornisca maggiori informazioni e dettagli.

Spunto S4. Osservazioni sul **documento di descrizione degli scenari** predisposto in coordinamento da Terna e Snam Rete Gas che accompagna il Piano di sviluppo, sugli scenari “Business as Usual BAU”, “Decentralized DEC” e “PNIEC” applicati nel Piano 2020 e sulla disponibilità e fruibilità dei relativi dati.

Osservazioni sul coordinamento tra il settore elettrico e il settore gas in materia di scenari.

Osservazioni sul **capitolo 3 “scenari”** (pagine 174-203) e sul **capitolo 6.2 “scambi energetici nel medio e lungo termine”** (pagine 305-309) del Piano di sviluppo.

In merito al capitolo 3 “scenari”, facendo particolare riferimento alle azioni necessarie a completare il phase out del carbone entro il 2025, preme evidenziare alcuni aspetti specifici sui seguenti temi:

Sviluppo di 4500 MVAR di Compensatori sincroni

Il sempre maggior utilizzo di compensatori sincroni è una azione necessaria per compensare il fabbisogno di energia reattiva dovuto alla dismissione degli impianti di generazione a carbone e all'ingresso di nuova generazione rinnovabile.

In questo contesto preme sottolineare come lo sviluppo e la gestione di questi dispositivi debba avvenire secondo logiche di mercato, in particolare tenendo conto dei driver sotto elencati:

1. in coerenza con quanto previsto per i sistemi di accumulo, Terna potrà sviluppare, gestire e detenere infrastrutture per la fornitura di servizi di rete solo qualora si dimostri un fallimento di mercato;
2. di norma i compensatori sincroni verranno sviluppati da operatori di mercato:
 - a. attraverso un mercato del servizio di regolazione della tensione a cui parteciperanno tutte le risorse (compresi gli impianti termici) secondo un principio di neutralità tecnologica;
 - b. oppure attraverso un mercato a termine per l'installazione di nuovi compensatori con remunerazione definita attraverso meccanismi d'asta, prevedendo tempistiche adeguate e modalità di partecipazione trasparenti per garantire la massima partecipazione da parte di tutti

gli operatori interessati.

3. L'obiettivo di capacità da installare di compensatori sincroni dovrà esser definito tenendo conto dell'energia reattiva che possono già oggi fornire gli impianti a gas esistenti, in un'ottica di efficienza e di riduzione dei costi del sistema.

Sviluppo di 5,4 GW di generazione a gas flessibile e nuovo Capacity Market

Eni, nell'ottica di un phase-out del carbone e dell'integrazione della nuova capacità FER nel sistema, ritiene condivisibile che il Piano preveda un nuovo Capacity Market per promuovere investimenti in impianti termoelettrici di nuova generazione. E' tuttavia utile ricordare la necessità che i futuri meccanismi di Capacity Market garantiscano il mantenimento in efficienza anche della generazione a gas esistente, con le modalità già previste per il Capacity Market con consegna al 2022-2023.

Sviluppo di 3 GW di nuova capacità di accumulo

Come nel caso dei compensatori sincroni, il TSO dovrebbe poter sviluppare, gestire e detenere infrastrutture per la fornitura di servizi di rete solo qualora si dimostri un fallimento di mercato (mancanza di investimenti causati da carenza di segnali di prezzo) o per progetti innovativi (come stabilito dalla recente normativa europea).

Spunto S5. Osservazioni sul **capitolo 4 “necessità di sviluppo”** del Piano di sviluppo (pagine 204-251).

In coerenza con quanto evidenziato nello spunto precedente, anche nel capitolo “Necessità di Sviluppo” occorre ribadire alcuni aspetti relativi all'installazione e alla gestione dei compensatori sincroni in determinate aree territoriali per fornire il servizio di regolazione della tensione.

Come tutti i servizi offerti, anche quello di regolazione della tensione dovrebbe essere richiesto al mercato, specificando:

- la localizzazione delle criticità della rete;
- il fabbisogno, in termini di quantità e tempistiche previste per la fornitura, senza specificare la tecnologia che dovrà essere utilizzata (sarà il mercato a indirizzare le scelte, in base alla remunerazione sottesa).

Spunto S6. Osservazioni sui **costi consuntivati e stimati** per il Piano di sviluppo o per specifici interventi (vd. fogli di lavoro A e B della sintesi tabellare del Piano e schede dei singoli interventi nei tre volumi del rapporto di avanzamento).

Nessuna osservazione specifica.

Spunto S7. Osservazioni sul **capitolo 6 “benefici per il sistema”** del Piano di sviluppo, in particolare riguardo l’incremento della capacità di trasporto per gli scambi con l’estero, la riduzione delle congestioni interzonali, l’incremento dell’adeguatezza del sistema elettrico e la riduzione delle emissioni CO₂ (sezioni da 6.3 a 6.6, pagine 310-317).

Nessuna osservazione specifica.

Spunto S8. Osservazioni sui 27 nuovi interventi proposti nel **capitolo 5 “nuovi sviluppi”** del Piano di sviluppo (pagine 252-301 e foglio di lavoro A della sintesi tabellare del Piano) e in particolare su quelli con maggiore impegno economico:

165-N Razionalizzazione rete 380 kV Brianza
259-N Razionalizzazione rete AT Verona
627-N Elettrodotto 380 kV Caracoli - Ciminna

Osservazioni sulle proposte di variazione dell’ambito della RTN (sezione 1.8 del Piano di sviluppo, pagine 61-62).

Nessuna osservazione specifica.

Spunto S9. Osservazioni sul progetto di **collegamento HVDC Centro Sud - Centro Nord**, codice 436 (rapporto di avanzamento, volume “avanzamento Centro-Sud”, pagine 24-28 e sintesi tabellare del Piano), per il quale l’Autorità nel proprio parere 674/2018/I/eel¹ ha previsto la prosecuzione delle attività di analisi e valutazione.

Nessuna osservazione specifica.

Spunto S10. Osservazioni sul progetto **Nuova interconnessione Italia-Tunisia**, codice 601 (rapporto di avanzamento, volume “avanzamento Centro-Sud”, pagine 29-33 e sintesi tabellare del Piano).

¹ <https://www.arera.it/allegati/docs/18/674-18.pdf>

Considerato:

- lo sviluppo futuro delle rinnovabili, atteso soprattutto nel Sud Italia, ed in particolare in Sicilia;
- lo sviluppo delle rinnovabili in Tunisia, che nello scenario a lungo termine potrebbe tradursi in un import di energia a basso costo;

si ritiene che, per evitare ulteriori congestioni sull'elettrodotto Sorgente – Rizziconi e sulle dorsali verso il nord Italia, l'interconnessione Italia – Tunisia dovrebbe essere conseguente alla realizzazione del collegamento triterminale Sardegna – Sicilia – Continente.

Spunto S11. Osservazioni sul progetto di **collegamento HVDC continente - Sicilia - Sardegna**, codice 723 (rapporto di avanzamento, volume “avanzamento Centro-Sud”, pagine 39-45 e sintesi tabellare del Piano), per il quale l'Autorità nel proprio parere 674/2018/I/eel ha previsto la prosecuzione delle attività di analisi e valutazione.

Nessuna osservazione specifica.

Spunto S12. Osservazioni sul progetto di realizzazione del **secondo polo dell'interconnessione HVDC Italia - Montenegro**, codice 401, (rapporto di avanzamento, volume “avanzamento Centro-Sud”, pagine 47-48), che l'Autorità nel proprio parere 674/2018/I/eel ha posto “in valutazione”, cioè senza attività realizzative nell'orizzonte di Piano decennale.

Nessuna osservazione specifica.

Spunto S13. Osservazioni sui tre volumi “**Avanzamento dei Piani di sviluppo precedenti**” del Piano di sviluppo, in particolare riguardo la tracciabilità delle date previste di completamento delle opere e dei motivi di eventuali ritardi o posticipazioni volontarie di alcune opere.

Osservazioni sulla qualità e completezza delle **informazioni disponibili nelle schede intervento e nella sintesi tabellare** che accompagna il Piano di sviluppo.

Nessuna osservazione specifica.

Spunto S14. Osservazioni riguardanti i progetti **c.d. merchant lines** (sezione 4.2.3.2.2.3 del Piano di sviluppo, pagine 235-236) e le relative informazioni messe a disposizione ai fini della consultazione.

Nessuna osservazione specifica.

Eventuali ulteriori osservazioni

Nr. progressivo	Osservazione²	Documento	Paragrafo
1			
2			
...			
...			
n			

² Specificare il documento a cui si riferisce ciascuna osservazione e, ove applicabile, il relativo paragrafo (o altro riferimento).